

**ILVA S.p.A.**  
**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

Spett.le  
**Ministero della Transizione Ecologica**  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e  
la qualità dello Sviluppo  
Via C. Colombo, 44  
00144 – Roma  
[CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)

Spett.le  
**Acciaierie d'Italia Holding S.p.A.**  
**Acciaierie d'Italia S.p.A.**  
Viale Certosa, 239  
20151 – Milano (MI)  
[adiholding@legalmail.it](mailto:adiholding@legalmail.it)  
[adit@legalmail.it](mailto:adit@legalmail.it)

p.c.

Spett.le  
**Dipartimento per la transazione ecologica e gli  
investimenti verdi**  
[DITEI@pec.minambiente.it](mailto:DITEI@pec.minambiente.it)

Spett.le  
**ISPRA**  
Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle  
tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei  
servizi idrici e per le attività ispettive  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Spett.le  
**Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata  
ambientale – IPPC**  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

Spett.le  
**Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale  
VIA-VAS**  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Spett.le

**ILVA S.p.A.**  
**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

**Capo della Segreteria tecnica del Ministro**  
[segreteria.technica@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.technica@pec.minambiente.it)

Milano, 14 marzo 2022

**Oggetto: Trasmissione ai sensi del D.M. n. 540 del 21 dicembre 2021 della nota predisposta da Acciaierie d'Italia S.p.A., quale Gestore dello stabilimento siderurgico sito nei Comuni di Taranto e Statte, di proprietà di Ilva S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, sullo stato di avanzamento delle prescrizioni n. UP2 (rimozione del cumulo polveri e scaglie in Area Parco minerale) e n. UP3 (gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi di altoforno e polverino d'altoforno) e del relativo cronoprogramma relativo a quest'ultima prescrizione; comunicazione di misure alternative di gestione dei materiali ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 540 del 21 dicembre 2021**

Egregi Signori,

facciamo riferimento:

- 1) al decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 540 del 21 dicembre 2021 (il “**Decreto 540**”) di adozione delle determinazioni motivate in esito alla Conferenza dei Servizi del 1° dicembre 2021 per le prescrizioni UP2 (Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco minerale) e UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi di altoforno e polverino d'altoforno);
- 2) all'art. 2, commi 2 e 3 del Decreto 540, ai sensi del quale: “2. *Si prescrive al Gestore la conclusione, entro il 30 giugno 2022, delle attività di rimozione del cumulo UP2, provvedendo all'allontanamento delle restanti c.a. 88.700 t. 3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all'Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Tale aggiornamento deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi, le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l'individuazione di misure alternative di gestione dei materiali. In caso di ritardi non recuperati nel mese successivo, il Gestore deve tempestivamente comunicare, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo un piano alternativo di gestione del materiale.*”;
- 3) all'art. 3 del Decreto 540, ai sensi del quale: “1. *Si prescrive al Gestore il rispetto del termine del 31 dicembre 2022 per la completa attuazione della prescrizione n. UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno) del D.P.C.M. del 29 settembre 2017. 2. Si prescrive al Gestore di trasmettere, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo, il cronoprogramma previsto per la completa attuazione della prescrizione n. UP3 del*

**ILVA S.p.A.**  
**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

*D.P.C.M. del 29 settembre 2017, nel rispetto del termine del 31 dicembre 2022, riportando gli stati di avanzamento su base mensile. 3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all’Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l’aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Tale aggiornamento deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi, le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l’individuazione di misure alternative di gestione dei materiali. In caso di ritardi non recuperati nel mese successivo, il Gestore deve tempestivamente comunicare, per il tramite dei Commissari straordinari, all’Autorità Competente e all’Autorità di controllo, un piano alternativo di gestione del materiale per la eventuale attivazione della Conferenza di Servizi di cui all’art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 29/09/2017.”;*

- 4) alla nota DIR 138/2022 (**All. 1**), inviata in data 4 marzo 2022 da Acciaierie d’Italia S.p.A. (il “**Gestore**”) alla scrivente, con la quale il Gestore:
- (i) con riferimento alla prescrizione n. UP2, ha riferito che “*lo stato di avanzamento, la giacenza residua al 28/02/2022 rispetto alle stime iniziali, è pari a ca. 48.000 ton*” e non ha segnalato ritardi;
  - (ii) con riferimento alla prescrizione n. UP3:
    - (a) ha riferito che, a seguito di un approfondimento sui quantitativi residui da smaltire, la giacenza effettiva da smaltire al 28 febbraio 2022 non risulta pari al valore ipotizzato di 257.490 ton, bensì pari a una quantità significativamente più elevata di circa 415.000 ton. (“*Come illustrato nella relazione di dettaglio riportata in Allegato 1, le indagini eseguite hanno accertato la presenza di un fondo estremamente irregolare che ha comportato come conseguenza la necessità di ridefinire la quantità in giacenza. Rispetto, quindi, a quella che è una giacenza stimata di 257.490 ton (residuo tra quanto stimato nel 2012, pari a ca. 500.000 ton, supponendo l’esistenza di un fondo regolare e quanto rimosso al 28/02/2022), gli esiti delle indagini eseguite hanno rilevato la presenza di un volume complessivo ancora da rimuovere di ca.320.000 mc (ca. 415.000 ton)*”);
    - (b) alla luce di tali nuovi risultanze, ha evidenziato chiaramente l’impossibilità di poter completare l’evacuazione entro il termine del 31 dicembre 2022 prescritto dal Decreto 540; ha proposto, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del Decreto 540, una misura alternativa di gestione dei materiali, rappresentata nell’allegato 1 alla nota Dir.138/2022 in oggetto (cfr. **All. 1.1**). Tale misura alternativa, già ipotizzata nell’ambito della Conferenza dei Servizi del 1 dicembre 2021 (cfr. verbale *sub All. 2*), prevede, in sintesi, la realizzazione di opere di impermeabilizzazione dell’area oggi priva dei fanghi sulla quale trasferire il materiale dalle aree non pavimentate per la quantità che non si dovesse riuscire a rimuovere entro il 31 dicembre 2022 (“*In particolare, tale misura prevede l’impermeabilizzazione di una porzione di area della “Zona 2*

**ILVA S.p.A.**  
**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

*“della prescrizione UP3 avente una superficie pari a circa 30.000 mq attraverso la stesura di vari strati e realizzazione di opere edili”). A seguire, si procederà con il trasferimento del materiale dalle aree non pavimentate verso la zona pavimentata entro il 31.12.2022 così consentendo il raggiungimento dell’obiettivo ambientale della prescrizione”);*

- (c) ha invitato i sottoscritti Commissari Straordinari, sempre ai sensi dell’art. 3, comma 3, Decreto 540, a richiedere a codesto Ecc.mo Ministero l’attivazione della Conferenza di Servizi di cui all’art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 29 settembre 2017, precisando che, *medio tempore*, procederà con le attività di rimozione dei fanghi;
- (d) ha fornito gli aggiornamenti sulle attività di rimozione dei fanghi effettuate nel mese di febbraio 2022, precisando che in detto periodo sono state conferite ca. 7568 ton di fanghi e allegando *sub* allegato 2 alla nota DIR 138/2022 in oggetto (cfr. ancora All. 1.1), per ciascun ordine in essere con i relativi fornitori, la rappresentazione grafica dello stato di avanzamento con indicazione dei quantitativi rimossi rispetto alla quantità prevista nell’ordine assegnato;
- (e) ha fornito, *sub* allegato 3 alla nota DIR 138/2022 in oggetto (cfr. ancora All. 1.1), il cronoprogramma aggiornato.

\* \* \*

Tanto premesso, i sottoscritti Commissari Straordinari, esaminate le ragioni poste a fondamento della richiesta formulata dal Gestore e la relativa documentazione allegata:

- 1) trasmettono alla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS) di Codesto Ill.mo Ministero i seguenti documenti sopra richiamati:
  - All. 1** nota del Gestore DIR 138 del 4 marzo 2022;
  - All. 1.1** allegati alla nota del Gestore DIR 138 del 4 marzo 2022;
  - All. 2** verbale della Conferenza dei Servizi del 1° dicembre 2021;
- 2) formulano istanza a codesto Ecc.mo Ministero per la convocazione di apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 3, comma 3, del Decreto 540 e dell’art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 29 settembre 2017;
- 3) chiedono al Gestore, al fine di meglio esaminare la tematica nell’ambito della predetta Conferenza dei Servizi, di predisporre – **entro e non oltre la data che verrà fissata per la richiesta Conferenza dei Servizi** – un quadro sinottico nel quale, con riferimento al nuovo dato di giacenza residua pari a 415.000 ton, siano riportati:
  - (i) il termine in cui è previsto il completamento dell’area da pavimentare;
  - (ii) la quantità di materiale che verrà rimosso dal 28 febbraio 2022 con trasporto su gomma e con trasporti transfrontalieri sino al termine di realizzazione dell’area

**ILVA S.p.A.**  
**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

pavimentata, indicando gli ordini/notifiche, i relativi quantitativi previsti evacuare e il cronoprogramma di attuazione;

- (iii) la giacenza residua alla data prevista di completamento dell'area pavimentata;
- (iv) la quantità di materiale che continuerà ad essere rimosso con trasporto su gomma e con trasporti transfrontalieri dalla data di completamento dell'area pavimentata, sino al 31 dicembre 2022, indicando gli ordini/notifiche, i relativi quantitativi previsti da evacuare ed il cronoprogramma di attuazione;
- (v) la quantità di materiale che sarà trasferito sull'area pavimentata dalla data di completamento dell'area pavimentata sino al 31 dicembre 2022 (completa rimozione del materiale dall'area non pavimentata);
- (vi) specificazioni sul futuro destino del materiale che sarà trasferito sull'area pavimentata, giacente a decorrere dal 31 dicembre 2022.

Distinti saluti.

**ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria**

**I Commissari Straordinari**

Firmato digitalmente da  
**ANTONIO LUPO**  
CN = ANTONIO LUPO  
O = ILVA SPA IN AMMINIST. STRAORDINARIA  
C = IT

Avv. Antonio Lupo

Firmato digitalmente da  
**FRANCESCO ARDITO**  
CN = FRANCESCO ARDITO  
O = ILVA SPA IN AMMINIST. STRAORDINARIA  
C = IT

Dott. Francesco Ardito

Firmato digitalmente da  
**ALESSANDRO DANOVI**  
CN = ALESSANDRO DANOVI  
O = ILVA SPA IN AMMINIST. STRAORDINARIA  
C = IT

Prof. Alessandro Danovi